



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO
“Baldo Bonsignore”**

Via E. Amari n° 1 91026 MAZARA DEL VALLO TP
P. I.V.A. 82006260812 - C.M.TPEE058003
TELEFONO E FAX 0923.942810
E-MAIL: tpee058003@istruzione.gov.it
SITO WEB: www.terzocircolomazara.gov.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019/20 – 2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola III CIRCOLO
B.BONSIGNORE MAZARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con
delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il 3[^] Circolo Didattico "Baldo Bonsignore" comprende due ordini di scuola: Primaria e dell'Infanzia. Si struttura su 6 plessi dislocati su un territorio morfologicamente omogeneo e con una realtà socio-culturale ed economica varia. Nella nostra scuola, la maggior parte degli alunni gode di stimoli culturali, religiosi e morali pienamente conformi al vivere democratico e civile. Pur non essendo elevato il numero di alunni stranieri iscritti (circa 7,2 %), la loro presenza è significativa, divenendo fonte di ricchezza culturale e di confronto, pur con le problematiche che comporta. L'aspetto multiculturale permette di attivare azioni di integrazione educativa attraverso una didattica dell'inclusione. È rilevante l'incremento di alunni provenienti dall'area maghrebina e sono presenti anche alunni provenienti dai Paesi europei ed extraeuropei. Tenuto conto di ciò, la scuola intende garantire queste opportunità:

UGUAGLIANZA: Prevenzione di ogni tipo di discriminazione ingiustificata.

PARI OPPORTUNITA' educative.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: Accoglienza dei genitori e degli alunni. Integrazione di alunni in situazione di handicap, stranieri e con bisogni educativi specifici.

Vincoli

Il contesto socio economico degli studenti è molto differenziato nei diversi plessi di scuola dell'infanzia e primaria. Necessita pertanto una pianificazione di interventi compensativi nella pratica educativa e didattica. Gli **alunni stranieri** presentano al loro ingresso un patrimonio linguistico piuttosto scarso con evidenti difficoltà verbali che in parte recuperano grazie ad una programmazione mirata e commisurata ai loro specifici bisogni. La cultura veicolata nel loro ambiente è di tipo mass-medialogica per cui la scuola resta uno dei fondamentali poli

educativi e formativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Mazara del Vallo è centro nevralgico di variegati incontri identitari, ma anche luogo di grande emozione e di straordinaria densità antropologica. E' stata crocevia di svariate dominazioni (greche, romane, fenicie, arabe, normanne, sveve, angioine, aragonesi), la cui influenza è riscontrabile in ogni ambito socio-culturale. Dal 2010 Mazara del Vallo è riconosciuta dall'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, Comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte. Nel territorio sono presenti le seguenti risorse: A.S.P., Centri di consulenza per alunni con esigenze particolari (disabili, DSA e BES), Reti Di Scuole per attività di formazione ed aggiornamento, Capitaneria di porto , C.N.R, Cine-Teatro, comunità parrocchiali , Biblioteche e librerie per consulenze editoriali e attività di animazione, Società Sportive, WWF , diverse associazioni culturali.

VINCOLI

L'apertura al territorio con riferimento ai recenti flussi migratori in ingresso, ha determinato cambiamenti socio-demografici del territorio mazarese prossimo alla scuola con conseguente necessità di coordinare l'istruzione di alunni stranieri. a causa della crisi economica in cui versano gli enti locali, anche la nostra scuola risente di questa povertà che si ripercuote nella insufficienza di risorse adeguate. Si auspica una attenzione maggiore da parte dell'ente comunale riguardo agli arredi scolastici e alla manutenzione strutturale degli edifici e alla presenza a scuola di operatori per la mediazione culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Complessivamente gli edifici scolastici sono in buono stato di conservazione e sono stati adeguati alle disposizioni della Legge 81 del 2008 e successive integrazioni. Quasi tutte le aule di scuola primaria del plesso Bonsignore sono corredate da strumenti multimediali (LIM -PC...) in buona misura funzionanti; inoltre è presente un laboratorio informatico con 13 postazioni

per alunni e uno spazio esterno con 9 postazioni per docenti. Nel plesso di via Livorno è presente un atelier creativo fornito di LIM e uno schermo interattivo.

In periodo di DAD , con i finanziamenti garantiti dallo stato sono stati acquistati ulteriori computer portatili forniti in comodato, oltre a quelli già in uso, agli alunni indigenti per garantire la partecipazione alla didattica a distanza. Ad oggi la scuola dispone di:

- n. 38 pc portatili nuovi
- n.18 pc portatili già in uso nella scuola
- n.25 tablet

Nell'a.s.2020/2021 la Scuola sta usufruendo delle risorse messe a disposizione dal MIUR.

Vincoli

Le risorse economiche risultano inadeguate alle necessità della scuola. Di recente, la scuola non riceve più il contributo annuale da parte dell'ente locale per la manutenzione ordinaria e spese di pulizia.

Dalla Regione riceve un finanziamento relativo all'organizzazione generale dell'azione educativa. A causa della crisi economica, negli ultimi anni, non si è potuto più contare sulle sponsorizzazioni da parte di enti privati.

Pur avendo la disponibilità di strumentazioni tecnologiche adeguate, manca la presenza di un tecnico fisso per la loro manutenzione, sopperito dagli insegnanti facenti parte del team digitale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	TPEE058003
Indirizzo	VIA E. AMARI N.1 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Telefono	0923942810
Email	TPEE058003@istruzione.it
Pec	tpee058003@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.TERZOCIRCOLOMAZARA.GOV.IT

❖ **SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA05802X
Indirizzo	VIA POTENZA N.17 LOC. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

❖ **SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA058053
Indirizzo	VIA LIVORNO N.56 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

❖ **SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA058064
Indirizzo	VIA G. DELEDDA N.8 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

❖ **PLESSO "B. BONSIGNORE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE058025

Indirizzo	VIA E. AMARI N.1 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
-----------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	307
---------------	-----

❖ **PLESSO "VIA LIVORNO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TPEE05807A
--------	------------

Indirizzo	VIA LIVORNO N.45 LOC. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
-----------	--

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	154
---------------	-----

Approfondimento

La scuola è intitolata al direttore didattico Baldo Bonsignore, educatore e conoscitore della cultura pedagogica. Sin dal 1981 la famiglia dedica alla memoria del Direttore una borsa di studio, assegnata ad un alunno meritevole della scuola in uscita dal ciclo primario, su giusta valutazione del profitto e dell'impegno scolastico da parte del Collegio dei docenti.

La popolazione scolastica di circa 700 alunni, riflette la grande varietà del tessuto sociale cittadino. La scuola è aperta al territorio sia sotto forma di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni, sia per la promozione e lo sviluppo di progetti congiunti.

Complessivamente gli edifici scolastici sono in buono stato di conservazione e risultano adeguati alle disposizioni della legge 81



del 2008 e successive integrazioni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	coding e robotica	1
	videoediting e videostorytelling	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1



lim presenti nelle aule didattiche

23

Approfondimento

Nel plesso di via Livorno è da quest'anno presente un atelier creativo dotato di monitor interattivo e di tre articolazioni laboratoriali: osservatorio scientifico, laboratorio di coding e robotica, laboratorio di videostorytelling e video editing e un laboratorio di smart class.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	62
Personale ATA	21

Approfondimento

La scuola attualmente è sotto la dirigenza della titolare, dott.ssa Serafina Di Rosa.

L'organico di diritto prevede 4 figure di potenziamento per la Scuola Primaria e una figura di potenziamento per la Scuola dell'Infanzia.

Nell'attuale a. s. 2020/21, sulle base delle disposizioni governative in materia di misure di contrasto al contagio da Covid19, l'organico è stato integrato con n. 4 collaboratori scolastici, 4 docenti di Scuola Primaria, e 6 docenti di Scuola dell'Infanzia, 11 ore di integrazione di insegnamento della religione cattolica per consentire lo sdoppiamento di n. 5 classi di scuola primaria, 2 sezioni di scuola infanzia e l'attività didattica in piccoli gruppi nella scuola dell'infanzia.

Per queste ultime figure sono stati stipulati contratti a tempo determinato (cosiddetti



contratti Covid) fino al termine delle lezioni (08/06/2021).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Promuovere la formazione e l'innalzamento del successo formativo degli alunni e delle alunne attraverso:

- *Centralità della persona.*
- *Sviluppo di identità consapevole e aperta.*
- *Sviluppo delle competenze di Educazione Civica (**sviluppo sostenibile**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio; **cittadinanza digitale**: uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale; **Costituzione**: diritto nazionale ed internazionale, legalità, solidarietà).*
- *Pluralità delle culture.*
- *Libertà e uguaglianza artt. 2 e 3 della Costituzione.*
- *Rispetto delle differenze.*
- *Particolare attenzione alla disabilità e ad ogni fragilità*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella comunicazione orale e scritta nella lingua inglese.

Traguardi

Raggiungimento , nelle prove standardizzate, di risultati che siano in linea o più vicini a quelli della media regionale per il 60% circa degli alunni.

Priorità

Migliorare le capacità di rielaborazione operativa e risoluzione problematica

Traguardi

Raggiungimento delle competenze in uscita corrispondenti al livello intermedio, per una buona percentuale di alunni pari al 60 % circa.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Raggiungere elevati livelli di competenze sociali, civiche e digitali da parte degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardi

Raggiungimento di livelli pari al 70/80% corrispondenti al valore intermedio/alto di competenze di cittadinanza al termine della scuola primaria, quali: il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari si riferiscono alle priorità definite nel RAV e alle aree di intervento didattico disciplinare di italiano, matematica ed inglese e mirano a migliorare i livelli generali di apprendimento degli alunni nonchè i livelli di competenza anche attraverso metodologie laboratoriali digitali ed innovative nel rispetto dei singoli ritmi e stili di apprendimento, prevedendo eventuali specifiche azioni che garantiscano il diritto allo studio di ogni singolo alunno.

Inoltre, visto che la nostra scuola da anni si distingue per la cura e l'attenzione rivolte



alla dimensione internazionale, gli obiettivi formativi mirano anche alla educazione del senso civico e allo sviluppo della dimensione culturale della persona- alunno, in linea con le competenze chiave europee e con le competenze di educazione civica previste dal curricolo verticale. Esse verranno attuate attraverso la partecipazioni a 4 progetti Erasmus approvati: 2 per la Scuola Infanzia e 2 per la Scuola Primaria, e ad eventi internazionali tramite la piattaforma E-twinning.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO FORMATIVO DISCIPLINARE

Descrizione Percorso

Il percorso, attraverso apposite azioni inerenti la progettazione, la didattica laboratoriale, la metodologia, nonché la predisposizione di prove strutturate disciplinari, mira a migliorare il gap formativo nelle discipline italiano, matematica ed inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare sui saperi costruendo competenze nel rispetto dei processi formativi degli alunni riguardo a età e a potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella comunicazione orale e scritta nella lingua inglese.

"Obiettivo:" Prevedere prove strutturate uniche e trasversali, condivise per fascia e compiti di realtà per la rilevazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella comunicazione orale e scritta nella lingua inglese.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO ED INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti delle classi seconde e quinte

Risultati Attesi

Riduzione del gap formativo nelle discipline italiano, matematica e inglese

❖ **ALLA CONQUISTA DELLE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Il percorso, attraverso azioni inerenti alla progettazione, la didattica laboratoriale, la metodologia, la predisposizione di compiti di realtà e prove strutturate uniche, trasversali e condivise per fascia, mira a superare il gap formativo tra classi parallele e a migliorare la valutazione disciplinare degli alunni e il loro livello di competenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere prove strutturate uniche e trasversali, condivise per fascia e compiti di realtà per la rilevazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella comunicazione orale e scritta nella lingua inglese.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI DI REALTÀ'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti delle classi parallele e delle sezioni

Risultati Attesi

Conquista delle competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONQUISTA DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

team docenti della classe

Risultati Attesi

Aumento di impegno, motivazione, consapevolezza , immagine di sè; uso di strategie metacognitive al fine di saper agire consapevolmente in situazioni reali e concrete.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONQUISTA DELLE COMPETENZE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

team docente

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA**

Descrizione Percorso

Il percorso mira a predisporre azioni educativo-didattiche che tengano conto dei diversi tempi, ritmi e stili di apprendimento degli alunni anche allo scopo di ridurre le differenze di risultati e di opportunità tra alunni della stessa classe e di alunni di classi o plessi diversi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Lavorare con la didattica inclusiva, documentando gli interventi differenziati nella logica della personalizzazione, tramite una scheda predefinita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella comunicazione orale e scritta nella lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COOPERATIVE LEARNING



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Team docenti delle classi e sezioni

Risultati Attesi

Sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia operativa

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COOPERATIVE LEARNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

team della classe o della sezione

Risultati Attesi

miglioramento della autonomia personale e della capacità operativa

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si propone di attivare strategie organizzative finalizzate ad ampliare l'azione educativa nelle ore pomeridiane tramite il tempo pieno per la scuola



infanzia e promuovendo attività laboratoriali nelle ore pomeridiane per la scuola primaria.

La DAD è garantita agli alunni/e che presentano fragilità nella condizione di salute, opportunamente documentate.

La DDI è rivolta a tutti gli alunni anche come modalità didattica che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, al fine di garantire il completamento dell'orario scolastico di 27 ore settimanali: 25 ore antimeridiane in presenza e 2 ore di DAD in modalità asincrona.

La DDI è prevista anche come modalità di attività didattica in caso di disposizioni di quarantena sia per i docenti che per gli alunni.

Il protocollo DDI della nostra scuola, stilato secondo quanto previsto dalle linee guida del MIUR, garantirà l'azione educativa e didattica a tutti gli alunni di infanzia e di primaria in caso di eventuale lockdown.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia di natura multimodale e multimediale (realizzazione di videostorytelling, uso del coding e del problem solving); uso di app per la creazione di prodotti multimediali

uso di piattaforme (weschool, GSuite, E-Twinning)

gemellaggi e/o partenariati tra scuole dell'UE;

lavoro di cooperazione tra classi parallele e verticali anche in modalità DAD;

utilizzo di pc e lim in quasi tutte le classi di primaria;

attivazione di aule informatiche nei due plessi di scuola primaria e postazioni pc corredate di software adeguati alla didattica,

attivazione dell'atelier creativo nel plesso di Scuola Primaria di via Livorno

DDI a livello curricolare



PRATICHE DI VALUTAZIONE

In conformità alle vigenti direttive ministeriali, la valutazione degli apprendimenti viene espressa con un giudizio sintetico in relazione agli obiettivi, agli indicatori di conoscenze ed abilità e ai descrittori di competenza che vengono fissati in modo interdisciplinare per quanto riguarda la DAD. Tale valutazione concorre in modo integrato alla valutazione per ogni singola disciplina secondo i criteri generali previsti da apposite tabelle.

Sono , inoltre previsti criteri di giudizio per la valutazione del comportamento nella scuola primaria in modalità DDI e criteri di valutazione interdisciplinare per le attività in DAD come integrazione delle valutazioni didattiche disciplinari e che sono approvati in collegio dei docenti

compiti di realtà e prove di verifica strutturate per fasce.

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di PC e LIM in ogni classe;

Attivazione in tutti i plessi di aule informatiche o postazioni PC corredate di software adeguati per la didattica;

Attivazione di classi virtuali attraverso la piattaforma weschool;

Uso di app funzionali allo studio e/o per la realizzazione di prodotti multimediali

.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"	TPAA05802X
SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO"	TPAA058053
SCUOLA INFANZIA "DELEDDA"	TPAA058064

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA	TPEE058003
PLESSO "B. BONSIGNORE"	TPEE058025
PLESSO "VIA LIVORNO"	TPEE05807A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine della scuola dell'infanzia sono inseriti nella **Griglia di passaggio** che accompagna i bambini all'ingresso nella scuola primaria mentre i livelli di padronanza raggiunti dagli alunni alla fine del primo ciclo di istruzione sono presenti nella **tabella SEZIONE C** inserita nel curriculum verticale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" TPAA05802X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO" TPAA058053

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" TPAA058064

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

PLESSO "B. BONSIGNORE" TPEE058025

SCUOLA PRIMARIA



TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PLESSO "VIA LIVORNO" TPEE05807A**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

3 ore settimanali per ciascuna classe di Scuola Primaria

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SETTING DIDATTICO Il nuovo assetto didattico è costituito da cinque aree di competenza in riferimento alle competenze chiave europee (2018), ed è riferito alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria

ALLEGATO:

SETTING INSIEME CON ... SICUREZZA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum dell'educazione civica costituisce parte integrante del curriculum verticale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nuovo Curricolo, pensato nella logica dell'internazionalizzazione, fa riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018. Nel Curricolo Verticale le conoscenze e le abilità (obiettivi di apprendimento) sono declinati per i tre anni della scuola dell'Infanzia e per le classi della scuola Primaria in riferimento al completamento del primo triennio (prime, seconde e terze) e dell'ultimo biennio (quarte, quinte), sulla base delle otto competenze chiave europee, rimodulate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e Allegato Quadro di riferimento europeo), filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento, «per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva». Il curricolo verticale: - seleziona e sceglie contenuti e/o nuclei essenziali, sui quali indirizzare una progressiva articolazione delle conoscenze; - individua competenze che delineano la crescita formativa e personale degli allievi; - valorizza motivazioni ed orientamenti che rendono gli alunni consapevoli e responsabili del sapere e del saper fare; -ricerca strategie di controllo dell'apprendimento; -definisce il patrimonio di strategie di insegnamento da condividere.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 20 21 COMPLETO...PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti nel team classe progettano le Unità di apprendimento bimestrali, in riferimento ai traguardi delle competenze per le quali sono declinati gli obiettivi di apprendimento e i linguaggi disciplinari. Sono confermati i parametri comuni di valutazione e definiti i compiti di realtà uno per quadrimestre per la rilevazione delle competenze. I compiti di realtà per classi parallele sono valutati da griglie con indicatori di competenza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso formativo del curricolo fa riferimento alle tre tematiche previste nelle nuove linee guida e mira allo sviluppo di competenze chiave al fine di garantire ad ogni alunno: lo sviluppo personale, la realizzazione di sé, la conquista della cittadinanza

attiva, l'inclusione sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola ha organizzato l'orario didattico delle discipline di 27 ore settimanali, in 30 tempi di 50 minuti ciascuno, svolti in orario antimeridiano , più 2 ore di DAD in modalità asincrona, svolte in orario pomeridiano. Tale suddivisione consente lo svolgimento delle discipline così come deliberato nel collegio dei docenti: ITALIANO: 8 tempi classi prime e seconde, 7 tempi classi terze, quarte e quinte; INGLESE: 1 tempo classe prima, 2 tempi classe seconda, 3 tempi classi terze, quarte e quinte; MATEMATICA: 6 tempi classi prime, 5 tempi classi seconde, terze, quarte e quinte; STORIA, GEOGRAFIA, ED. FISICA, RELIGIONE: 2 tempi per tutte le classi; SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE, MUSICA: 1 tempo per tutte le classi; EDUCAZIONE CIVICA: 3 tempi per tutte le classi; POTENZIAMENTO: 1 tempo in compresenza per tutte le classi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA:" INSIEME...ANCHE VIRTUALMENTE"

Il progetto "Insieme...anche virtualmente" si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento adeguato, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Durante l'attuale anno scolastico le ore di potenziamento sono espletate sia in orario antimeridiano, in presenza, che in orario pomeridiano in modalità digitale .Il progetto prevede di sperimentare un ambiente di apprendimento online e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale per le aree disciplinari: linguistiche ed espressive, antropologiche, logico-matematiche, scientifiche-tecnologiche. Nella DDI i contenuti faranno riferimento ai percorsi di educazione civica tracciati e declinati per fascia; ai percorsi previsti dai progetti ERASMUS approvati, alla ricerca e documentazione di materiale di vario tipo utile per l'espletamento di compiti di realtà; all'espletamento di attività trasversali multidisciplinari che tengono conto delle tematiche relative ai progetti inseriti nel PTOF.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche, di approfondimento/ ricerca/ sviluppo di argomenti disciplinari ed interdisciplinari -Promuovere attività didattiche , finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. - Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi , di sintesi e di problematizzazione. - Sviluppare competenze: logico-matematiche e linguistiche, artistico-espressive, di educazione civica, di cittadinanza europea e internazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO BIMBINSEGNANTINCAMPO

Potenziamento dell' attività motoria all'interno dell'orario curricolare sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria. Il collegio ha approvato l'adesione al progetto nelle more di ricevere la proposta di adesione da parte del MIUR-

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni: Acquisire consapevolezza di sè e dell'altro , sperimentando una pluralità di esperienze di gioco-sport nel rispetto delle regole. Per i docenti disciplinari: un'attività di formazione per l'acquisizione degli strumenti necessari per portare avanti le attività previste dal progetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA IRC SCUOLA PRIMARIA: A SCUOLA DI CITTADINANZA

Il Progetto mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della

diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e di contribuire alla formazione integrale della personalità, promuovendo la valorizzazione delle diversità culturali. Le competenze attese sono le seguenti: • competenza alfabetica funzionale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA IRC SCUOLA INFANZIA: "MAESTRA ..RACCONTAMI UNA STORIA"

Il progetto mira a interiorizzare i valori universalmente condivisi con la possibilità di confrontare le diverse tradizioni e a rafforzare la lingua italiana, trattandosi spesso di bambini stranieri con difficoltà di linguaggio, attraverso la lettura di storie ed immagini che introducono l'importanza del dialogo, dell'amicizia e della collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire e confrontare usi, costumi e tradizioni propri e altrui. Interiorizzare valori universali come: accoglienza, amicizia, collaborazione, rispetto di sé e degli altri. Rafforzare la lingua italiana attraverso l'arricchimento lessicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO CONTINUITA': CONTINUITÀ REALE E COMUNICAZIONE VIRTUALE IN UN PERCORSO DI CRESCITA PERSONALE

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira ad aiutarlo, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, a costruire la sua particolare identità. Essa si

propone anche di prevenire le difficoltà che talvolta si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Continuità del processo educativo, infatti, significa considerare il processo formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e delle loro funzioni. Il progetto continuità si esplica in due momenti: il primo è rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia e prevede esperienze didattiche attraverso attività comuni su tematiche concordate; il secondo è rivolto agli alunni della Scuola primaria e prevede eventuali forme di interazione didattica con la scuola media inferiore su argomenti dati. La continuità fra i vari ordini di scuola, che il nostro Istituto attua da diversi anni, in particolare tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, prevede un itinerario educativo, per le classi ponte, costituito da percorsi simili tendenti a garantire in maniera ottimale la crescita e la maturazione stessa del bambino e prevede pertanto un sistema di rapporti interattivi ponendosi in continuità e complementarietà sia orizzontale che verticale con le esperienze che il bambino compie nei diversi anni di vita, assicurando una coerenza di stili educativi, partendo non solo dall'insieme di traguardi e di competenze che il contesto educativo precedente ha promosso, ma anche dallo specifico approccio curricolare e metodologico che tale contesto ha assunto. Quest'anno il progetto continuità, in riferimento al particolare periodo storico ed in linea con tutte le misure di sicurezza previste per prevenire la diffusione della pandemia, in linea con il progetto d'istituto avrà come titolo "Continuità reale e comunicazione virtuale in un percorso di crescita personale"

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare unitarietà al percorso di insegnamento/apprendimento, favorendo un passaggio sereno da un ordine di scuola all'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

FINALITA':

- Creare aspettative positive e cercare di cancellare le paure e le ansie che il passaggio ad una nuova scuola può generare



- Favorire negli alunni un passaggio sereno da un ordine di scuola all'altro anche per prevenire disagi ed insuccessi
- Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere a scuola.

OBIETTIVI (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria)

- Favorire una prima conoscenza dell'ambiente scuola e del personale educativo della scuola in cui si inseriranno gli alunni
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle capacità degli alunni
- Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino negli anni ponte
- Promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni;
- Prevenire e limitare lo svantaggio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni;
- Diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni ed avviare una politica di dialogo, ascolto, attenzione
-
- Conoscere le regole del vivere insieme
-
- Conoscere i principali diritti dell'infanzia

Per espletare tali obiettivi occorre:

- Conoscere i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed i contenuti delle programmazioni didattiche di ciascun ordine di scuola,
- stabilire attività, itinerari di lavoro e metodologie comuni;
- concordare sistemi di verifica e valutazione per gli alunni delle classi ponte;
- comunicare dati ed informazioni sugli alunni, con particolare attenzione a soggetti con DSA, BES o in situazione di handicap.

Sono pertanto previsti :

- incontri online fra docenti di classe ponte per la programmazione delle attività comuni ;
- incontri online fra gli alunni di classe ponte (scuola infanzia, 5°) per l'espletamento delle attività
- indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi.
- incontri online con i genitori

- Le attività programmate si svolgeranno in videoconferenza attraverso l'attivazione in piattaforme virtuali di vari percorsi laboratoriali come verrà in seguito meglio specificato

METODOLOGIA

Gli alunni di classi quinta e gli alunni di cinque anni realizzeranno nelle proprie classi in laboratori predisposti dai docenti degli spot, messaggi virtuali, presentazioni delle proprie attività e promozioni sulla propria scuola, realizzeranno pertanto degli spot e filmati che saranno poi mostrati ai genitori e agli alunni per la pubblicizzazione della scuola.

DESTINATARI

Tutte le attività saranno rivolte agli alunni di 5 anni del nostro Istituto e vedranno coinvolti insegnanti di Scuola dell'Infanzia e di classe 5°.

Le insegnanti di classe ponte avranno cura di inserire in programmazione le attività suddette.

La calendarizzazione degli incontri ed i progetti specifici sono allegati alla presente.

❖ PROGETTO IN RETE: " E SE DIVENTI FARFALLA"

Attività di formazione per docenti e attività laboratoriali che sostengono la cultura e la creatività come strumento di inclusione sociale. Il progetto, interrotto l'a.s.precedente causa covid, al momento non è stato ancora attivato; intanto il collegio ha deliberato per l'adesione all'eventuale proposta

Obiettivi formativi e competenze attese

Rinforzare la qualità formativa ed educativa della scuola dell'infanzia. Sperimentare strategie operative centrate sulla creatività. accrescere la rete di relazioni positive negli alunni svantaggiati garantendo a loro e alle famiglie una maggiore partecipazione a situazioni positive di cambio, ascolto e dialogo grazie alla frequentazione stabile di attività creative tra scuola ed extrascuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PROGETTO AREA A RISCHIO: IMPARO GIOCANDO

Realizzazioni di laboratori extracurricolari che prevedano attività che coinvolgano in modo integrato alunni di scuola infanzia e di scuola primaria al fine di valorizzare l'elemento di continuità dei due segmenti scolastici. Il progetto, interrotto l'a.s.precedente causa covid, sarà completato nel corso dell'attuale anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il processo di apprendimento attraverso la azioni di continuità didattica ed educativa che mettano in gioco le emozioni dei bambini in assetto ludico e laboratoriale. Promuovere l'integrazione degli alunni di cultura diversa, degli alunni diversamente abili e degli alunni con svantaggi socio culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SETTIMANA CODEWEEK 2020**

La scuola aderisce alla settimana del coding con una serie di attività che vengono definite all'interno delle UDA di ogni classe e che sono in linea con le azioni previste dal curriculum della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico. Realizza elaborazioni grafiche. Progetta, costruisce fa muovere e memorizza percorsi concordati stabiliti o tracciati. Apprendere gli elementi di base degli algoritmi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **USCITE DIDATTICHE**

Le classi di scuola primaria e le sezioni di scuola infanzia, nel corso dell'anno scolastico, potrebbero partecipare ad uscite didattiche nel territorio (biblioteche, musei locali, librerie, CNR, luoghi di interesse artistico-culturale, luoghi di interesse naturalistico, imprese locali, altri luoghi di interesse generale). Tali uscite saranno programmate in itinere, fermo restando il rispetto delle misure anticovid, e

permetteranno il recupero di due giornate scolastiche dovuto al posticipo dell'inizio delle lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare la conoscenza del patrimonio culturale e del proprio territorio. Acquisire regole di comportamento adeguato in ambienti esterni alla scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI E CONCORSI ESTERNI

Quasi tutte le classi di scuola primaria e di scuola Infanzia, nel corso dell'anno, aderiranno a concorsi o progetti di enti esterni che risultino in linea con i contenuti del curricolo e che verranno ritenuti importanti per l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze e le competenze trasversali degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO SPORT DI CLASSE

Potenziamento dell'attività motoria all'interno dell'orario curricolare. Il collegio ha approvato l'adesione al progetto nelle more di ricevere la proposta di adesione da parte del MIUR-

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro, sperimentando una pluralità di esperienze di gioco sport nel rispetto delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO SCUOLA INFANZIA: "LEGGO PER CRESCERE"

Il progetto si propone di stimolare nei bimbi l'amore per la lettura attraverso la presentazione di fiabe,favole, racconti , di sviluppare il linguaggio e la comprensione del testo mediante semplici drammatizzazioni di situazioni relative al testo letto.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA "SO-STARE.... IN SICUREZZA"

Il progetto ha lo scopo di far apprendere agli alunni a lavorare insieme alla distanza giusta, avendo cura di sé,degli altri e degli ambienti; di riprendere gradatamente la routine della scuola pur nel rispetto di tutte le regole anticovid; di far conoscere e rispettare le disposizioni sulla tutela della salute. Ogni proposta operativa prende avvio da un racconto creando un legame tematico tra le varie discipline. Ogni percorso prevede delle attività da utilizzare come prove d'ingresso per verificare le preconoscenze degli alunni. Nei percorsi sono state inserite delle note che indicano le misure anticovid da osservare L'attenzione al benessere psicofisico va affiancata infatti alle verifiche d'ingresso per vedere come i bambini hanno superato questo periodo e come ne sono usciti sia per conoscenze acquisite sia per reazione alla situazione eccezionale del coronavirus.

Obiettivi formativi e competenze attese

Superare la paura della vicinanza per riconquistare relazioni e scambi comunicativi tra aperture e chiusure Riappropriarsi della nuova organizzazione degli spazi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA "A...COME ACCOGLIENZA IN SICUREZZA"

Il progetto mira ad accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato, favorendo, nel rispetto delle

regole: - un graduale ambientamento - la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico - la conoscenza degli ambienti - l'adattamento ai ritmi scolastici e alle nuove norme di comportamento prevenzione Covid Nel primo periodo i nuovi iscritti, suddivisi in piccoli gruppi, saranno accolti insieme ai rispettivi genitori in appositi spazi preferibilmente all'aperto o comunque predisposti in modo da evitare possibili assembramenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ERASMUS KA2 SCUOLA INFANZIA: MONTESSORI METHOD IN PRESCHOOL PERIOD

Il metodo montessoriano prevede che il bambino sia il protagonista del proprio percorso di crescita e di apprendimento e che sviluppi capacità psichiche, motorie e intellettuali secondo i propri ritmi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ERASMUS KA2 SCUOLA INFANZIA: ENVIRONMENTAL DUTY OF CARE

Il progetto prende spunto dall'ipotesi scientifica della "BIOFILIA" (necessità di stare in un ambiente naturale), con la conseguente esigenza di sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e dell'ambiente che li circonda. Considerando i cambiamenti del nostro ambiente naturale e visto che le città si sono ampliate verso le periferie, i bambini trascorrono meno tempo a contatto con la natura. Lo scopo di questo progetto è consentire ai bambini di riappropriarsi degli ambienti esterni e degli spazi che li circondano giocando all'aperto. All'interno del progetto vengono individuati 50 diversi giochi/attività da svolgere all'aperto, anche per consentire all'alunno di assumere un atteggiamento ecologico in sintonia con l'ambiente naturale circostante

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere i bambini più sensibili agli stimoli educativi, più recettivi agli insegnamenti e rispettosi della natura. Sviluppare la cittadinanza attiva e la responsabilità sociale degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ERASMUS KA2 SCUOLA PRIMARIA: REBUILDING PRIMARY SCHOOL EDUCATION WHIT MIND GAME

Il progetto si basa sull'idea di rendere la vita educativa e sociale degli studenti più significativa e stimolante utilizzando "Mind Games" e di costruire una comprensione innovativa e moderna dell'istruzione. Gli obiettivi sono allineati con la priorità di utilizzare metodi innovativi come i giochi mentali a scuola, come previsto nella Guida Erasmus+2020. Attraverso giochi logici e linguistici gli alunni saranno stimolati a migliorare le competenze comunicative e cognitive utilizzando il linguaggio multimediale. Verranno inoltre sviluppati i valori democratici e di coesione sociale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la comunicazione utilizzando vari tipi di linguaggi, diversi da quelli usuali, come la lingua straniera e le TIC.; Individuare collegamenti e relazioni individuando analogie e differenze tra i diversi linguaggi; Risolvere problemi; Imparare a imparare; Sviluppare il pensiero critico e l'uso delle tecnologie nella didattica; Conoscere altre culture e rafforzare lo spirito di appartenenza al disegno europeo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ERASMUS KA2 SCUOLA PRIMARIA: LIFE IS COLORED WITH NEW INFORMATION

Il progetto mira allo sviluppo negli studenti delle capacità di apprendimento socio-emozionale, artistico-espressivo, linguistiche e digitali attraverso produzioni grafico-testuali e multimediali per elaborare messaggi pertinenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni ai valori democratici e di coesione sociale favorendo l'inclusione di studenti con difficoltà di inserimento. Sviluppare la comunicazione in L2 utilizzando vari tipi di linguaggi; Imparare a imparare; Sviluppare il pensiero critico e l'uso delle tecnologie nella didattica; Conoscere altre culture e rafforzare lo spirito di appartenenza al comune villaggio globale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO "SCUOLA AMICA UNICEF"

Il progetto, promosso nell'ambito delle iniziative previste dal protocollo d'intesa tra MIUR e Unicef, intende favorire la conoscenza e l'attuazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. La nuova proposta educativa "Il benessere oltre l'emergenza" pone in essere tante attività didattiche in linea con le tematiche legate all'educazione civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione ad apprendere, la capacità di giudizio e senso critico; assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO PON DI INCLUSIONE SOCIALE ED INTEGRAZIONE (SCUOLA PRIMARIA) " DIVERSA...MENTE INSIEME"**

Il progetto intende qualificare la scelta educativa della nostra scuola in cui gli alunni, italiani e stranieri, possono insieme scoprire diversità e assonanze delle loro culture, progettare un futuro più ricco che tenga conto di diversi modelli linguistici e valoriali. L'integrazione in classe diventa una strategia implicante le specificità degli allievi e non soltanto le loro problematicità. L'approccio interculturale ad esempio, sarà espresso nell'ambito delle relazioni tra gli adulti (docente ed esperto) e gli alunni, tra gli alunni stessi, tra la scuola e la famiglia. I moduli diverranno motivo di scambio con l'esterno, uno spazio di costruzione dell'identità di tutti gli alunni, ed in particolare di quelli svantaggiati, dove saranno favoriti l'ascolto, il dialogo, la comprensione nel senso più profondo del termine, l'accettazione, il riconoscimento, l'accoglienza. Arte, musica, linguaggi del corpo, verbali e digitali, costituiranno un'occasione ineludibile di formazione alla diversità, permettendo agli alunni di accostarsi non solo a diversi contenuti, ma anche a strutture e modi di pensare diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intervento educativo è diretto a: - potenziare l'azione di ogni alunno/a per farne una personalità autonoma: egli poco per volta, impara a riconoscere se stesso, a rafforzare l'autostima, a dare efficacia alla propria azione, ad agire con autonomia, a rappresentarsi il mondo, ad interagire con esso, anche attraverso diversi registri linguistici; - concepire e realizzare una società multiculturale, rispettosa delle diverse identità culturali che la compongono ed integrata; - offrire agli alunni occasioni di studio e di riflessione anche sui paesi di provenienza dei loro compagni; - scoprire diversità e assonanze, progettare un futuro più ricco proprio nella misura in cui tenga conto di diversi modelli linguistici e culturali; - sviluppare le capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea; - favorire momenti di incontro e di confronto fra i pari e con gli adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

I moduli operativi sono in linea con la proposta formativa del PTOF; riguardano nello specifico lo sviluppo delle

competenze di base, l'imparare ad imparare, la relazione sociale, l'assunzione dell'impegno e della responsabilità, l'accoglienza e il riconoscimento della specificità personale e culturale. Le scelte contenutistiche fanno riferimento al curricolo della scuola articolato in nuclei tematici su cui si basano i materiali di studio, le azioni di continuità fra i due ordini di scuola, infanzia e primaria, e i traguardi delle competenze. Le scelte didattiche del Progetto, trovano connessione con gli accordi di rete tra le scuole e le convenzioni con le diverse associazioni con le quali sono convenuti patti d'intesa. La realizzazione degli atelier multimediali finanziati con PON- FESR realizzazione ambienti digitali, facilita l'attivazione di spazi operativi attrattivi ed innovativi permettendo ad ogni alunno un'espressione più libera e creativa e la realizzazione di prodotti multimediali. I laboratori si svolgeranno in orario pomeridiano compatibilmente con le necessità dell'utenza della scuola e con le esigenze di servizio dei docenti. Poiché la scuola sospende le attività curriculari il venerdì, si ritiene opportuno attivare alcuni laboratori nei giorni di sabato, in orario antimeridiano, per offrire un'occasione maggiore di apertura degli spazi scolastici ai bambini e alle stesse famiglie. Verranno utilizzati strumenti digitali, classi aperte, strategie innovative, raccordo tra gli ambienti di apprendimento in presenza e a distanza (piattaforma etwinning), compiti di realtà finali per la valutazione delle competenze chiave.

❖ **PROGETTO " VOCI PER LA LEGALITA' "**

Lettura partecipata di un testo sulla legalità adatto ai bambini, dal quale scaturirà un dialogo sugli effetti che ebbe Peppino Impastato sull'opinione pubblica negli anni che lo videro protagonista di una delle più significative battaglie di comunicazione contro lo strapotere della criminalità organizzata di stampo mafioso. Visione di due podcast video con un adeguato "montaggio" dei film previsti nel progetto "I Cento Passi", "Alla Luce del Sole" e "La mafia uccide solo d'estate".

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasmettere e diffondere un messaggio finale di legalità a non avere paura di vivere in

nome della giustizia e della verità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ "NEL FAVOLOSO MONDO DEL MAGO DI OZ" SCUOLA INFANZIA DON MILANI PLESSO B

Doroty e i suoi amici aiuteranno i bambini a svolgere attività legate al concetto di coding unplugged, di pensiero computazionale e di apprendimento della lingua straniera. Il percorso ha l'intento di introdurre i bambini nel mondo del pensiero informatico di programmazione attraverso l'agire ludico e corporeo. Questo tipo di approccio e il carattere informale, consentono di attuarlo anche con i bimbi più piccoli: infatti gran parte del lavoro unplugged coinvolgerà la motricità globale e il suo sviluppo consapevole. La robotica educativa permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo come utilizzare tecniche costruttive e di programmazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- saper trovare e utilizzare strategie condivise • saper collaborare e condividere con il gruppo • saper astrarre • Imparare ad imparare; • saper creare algoritmi • saper prevedere situazioni e conseguenze • Saper comprendere e comunicare semplici parole in L2.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Uso del robot " mTiny". L'introduzione attentamente progettata della robotica e della lingua inglese nell'ambiente di apprendimento consente di sostenere le abituali attività ludiche aumentando la possibilità, anche neibambini con disabilità, di raggiungere competenze sociali e maturare differenti capacità (astrarre, narrare, fare ipotesi, esplorare lo spazio, agire socialmente sperimentando molteplici stati emotivi)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Utilizzo di servizi digitali che favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola famiglia.

Utilizzo di LIM, di tablet e di computer nella didattica e nei vari assetti laboratoriali.

Utilizzo di connessione internet.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Creare su weschool e/o G Suite una classe virtuale di apprendimento stimolante e collaborativa capace di coinvolgere tutti i bambini.
- Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso della piattaforma "Programma il futuro".
- Utilizzare le risorse della piattaforma "eTwinning" per potenziare la collaborazione e la comunicazione.
- Gestire la pagina Facebook della scuola.
- Formazione base sull'utilizzo di strumenti per il lavoro in cloud (Google Drive...). Uso

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

di Google Apps e Google Drive per condividere e produrre materiale didattico.

- Utilizzo di programmi di presentazione per la documentazione da inserire sul sito web della scuola.
- Condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito Internet di istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Al fine di avere un quadro aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico, si ripropone la somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e necessità formative dei docenti ed eventualmente del personale ATA.

Formazione specifica dell'Animatore Digitale.

Eventuale partecipazione a comunità di pratica in rete con altri Animatori del territorio e con la rete nazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Percorsi di formazione e/o autoformazione dei docenti dell'istituto (piattaforme on-line), anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola, sulle tematiche emerse anche dalla rilevazione effettuata.

Percorso formativo sugli ambienti G-SUITE.

Eventuali attività formative sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata anche attraverso il Cooperative learning, il Learning by doing e il Problem solving.

Coinvolgimento dei docenti all'adozione di metodologie didattiche innovative.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" - TPAA05802X

SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO" - TPAA058053

SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" - TPAA058064

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a rilevare le competenze acquisite dall'alunno e i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia in itinere che alla fine del triennio.

Le insegnanti valuteranno l'intero percorso educativo didattico, attraverso gli elaborati prodotti dagli alunni: quaderni operativi, vissuti, storie, conversazioni libere e guidate.

Al termine del percorso educativo –didattico, gli alunni verranno valutati utilizzando i seguenti strumenti:

- griglia di rilevazione delle competenze finali acquisite da ciascun alunno ;
- griglia di valutazione finale più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

ALLEGATI: griglie di valutazione S.I. e griglia di passaggio alla S.P..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le conoscenze e le abilità in materia di cittadinanza verranno valutate nel campo di esperienza di pertinenza " Il se e l'altro".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il team docenti , per i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, valuta i seguenti indicatori di competenza, secondo questa scala di valori: A: livello avanzato; B: livello intermedio; C: livello base; D: livello iniziale:

- ha maturato una sufficiente fiducia in se stesso e una propria autonomia;
- sa rispettare compagni, adulti e la realtà che lo circonda;
- sa lavorare e progettare in gruppo;
- sa cogliere le proprie emozioni e quelle degli altri;
- riflette e pone domande su questioni etiche e morali;

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA - TPEE058003

PLESSO "B. BONSIGNORE" - TPEE058025

PLESSO "VIA LIVORNO" - TPEE05807A

Criteri di valutazione comuni:

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum formativo.

La valutazione riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi prefissati, il percorso compiuto nel corso dell'anno e le competenze acquisite. Le insegnanti valuteranno il percorso educativo didattico, attraverso l'osservazione in itinere e attraverso strumenti di verifica quali: prove strutturate e non, orali e scritte.

Gli strumenti di valutazione sono costituiti da:

- 1) Criteri per la valutazione delle competenze
- 2) Griglia di valutazione dei compiti di realtà;
- 3) Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari sarà espressa nella modalità che verrà indicata dalle note ministeriali in materia di valutazione. La nostra scuola, nelle more di una normativa più precisa, ha deliberato i criteri di valutazione in modalità comparata tra giudizi sintetici e voti in decimi.

Tale valutazione viene espressa in relazione agli obiettivi, agli indicatori di conoscenze ed abilità, ai descrittori di competenza ed all'atteggiamento assunto.

La religione cattolica, le attività alternative alla religione cattolica saranno valutate con i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE 2020 21 S.P..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione di educazione civica, espressi con giudizio descrittivo, sono inseriti nella tabella con i criteri generali di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio descrittivo che tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole della scuola in modalità DDI
2. Disponibilità alle relazioni sociali
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Responsabilità nell'impegno scolastico
5. Autonomia

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Alla fine della quinta classe primaria, le competenze di ciascun alunno saranno registrate nell'apposita griglia di rilevazione delle competenze.

Ogni competenza viene rilevata attraverso i seguenti indicatori:

A:livello avanzato;

B:livello intermedio;

C: livello di base;

D: livello iniziale.

Vengono ammessi alla classe successiva tutti gli alunni il cui processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo risultano positivi ed adeguati alle loro capacità e che dimostrano, altresì, un miglioramento rispetto al punto di partenza. Solo in casi eccezionali e con la dovuta documentazione del percorso individualizzato messo in atto, si può non ammettere un alunno alla classe successiva, al fine di garantirgli maggiore tempo per acquisire e/o consolidare le abilità di base. la scuola ha previsto la definizione delle seguenti deroghe al computo delle assenze degli alunni ai fini della validità dell'anno scolastico:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate con lungodegenze ospedaliere;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- assenze documentate degli alunni extracomunitari(stranieri) che per brevi periodi ritornano al proprio paese di origine;
- uscita anticipata o ingresso posticipato per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento relativo alla religione cattolica, su formale autorizzazione dei genitori;
- alunni disabili la cui assenza è collegata alla patologia;
- assenze dovute a trasferimento all'estero della famiglia premesso che l'alunno abbia raggiunto gli obiettivi di apprendimento per poter accedere alla classe successiva;
- assenze dovute a motivazioni logistiche-organizzative della famiglia autocertificate che non pregiudicano il conseguimento degli obiettivi per poter accedere alla classe successiva.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2021.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le attività didattiche programmate nelle classi con alunni BES favoriscono l'inclusione di tutti gli studenti in quanto tutti i docenti utilizzano una didattica e una metodologia prettamente inclusiva. Per realizzare una didattica inclusiva sono coinvolti con il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA, le famiglie, gli operatori dei servizi territoriali e quelli del privato sociale. Così come disposto dal D.P.R.24/02/94, i docenti curricolari partecipano alla formulazione dei P.E.I. ed al raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti attraverso regolari attività di monitoraggio. La scuola, dall'anno scolastico 2014/15 ha predisposto un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. I docenti di classe, dove sono iscritti alunni stranieri, insieme alle famiglie elaborano un PDP e programmano interventi didattici mirati a favorire il successo scolastico degli stessi alunni. I consigli di classe ed intersezione hanno realizzato una griglia di rilevazione per alunni BES. I test di screening somministrati dai docenti della commissione GLI, così come previsto dalla C.M. n.8 del 6/03/13, confermano e arricchiscono le informazioni rilevate dagli insegnanti. I PDP per gli alunni con BES, vengono aggiornati in riferimento alle capacità e/o al successo scolastico. La scuola predispone corsi di formazione e di aggiornamento su tematiche interculturali ed inclusive emerse dal monitoraggio delle esigenze formative dei docenti e dei discenti.

Punti di debolezza

Alcune figure professionali, indispensabili in una scuola come la nostra con un numero elevato di alunni stranieri, quali il mediatore linguistico, o come una equipe psico pedagogica già prevista dall'Ente Locale, sono assenti.

Per la realizzazione delle attività di recupero e potenziamento spesso non si trova spazio nelle ore di compresenza o di eccedenza perché i docenti sono impegnati per le sostituzioni dei colleghi assenti.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, oltre gli alunni con disabilità, sono quelli con svantaggio socio economico, linguistico e culturale, con DSA e gli alunni stranieri. I Consigli di Classe rilevano la presenza di alunni ulteriori BES tramite griglia di rilevazione iniziale BES già condivisa e approvata e predispongono a Settembre i P.D.P. BES per ogni alunno rilevato. Il monitoraggio e la valutazione degli stessi alunni avviene con regolarità e periodicità al fine di misurare l'efficacia degli interventi programmati. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e/o artistiche attraverso la partecipazione a concorsi o gare a carattere nazionale, regionale o locale. Gli stessi alunni spesso hanno conseguito successi, conferimenti e consensi per le loro ottime performance. Gli insegnanti curricolari e di sostegno attivano nel corso dell'anno, percorsi intrascolastici individualizzati per singoli alunni o per piccoli gruppi e adottano strategie di insegnamento-apprendimento che facilitano negli alunni con BES il conseguimento di obiettivi comuni al gruppo di appartenenza (es. didattica per problemi reali, didattica di apprendimento cooperativo, etc.). L'utilizzo di tali interventi metodologici e didattici avviene nelle classi che se ne ravvisa la necessità al fine di migliorare l'azione educativa e didattica.

Punti di debolezza

Per la realizzazione delle attività di recupero e potenziamento spesso non si trova spazio nelle ore di compresenza o di eccedenza perché i docenti sono impegnati alle sostituzioni dei colleghi assenti, pertanto bisogna trovare la possibilità di svolgere tali azioni didattiche all'interno delle ore curricolari.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- 1) Il gruppo GLI e il Dirigente scolastico promuoveranno un incontro preliminare all'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle linee guida emanate per determinare e indicare i criteri e le modalità di avvio dell'anno scolastico 2020-2021, dopo l'emergenza epidemiologica (misure di sicurezza, distanziamento, ecc.), cercando di non creare situazioni che incidono molto sulla condizione di inclusività. Saranno successivamente organizzati incontri con cadenza trimestrale per monitorare lo stato di fatto del P.A.I.;
- 2) I Consigli di Classe che hanno rilevato la presenza di alunni con BES tramite griglia

di rilevazione iniziale BES già condivisa e approvata, predisporranno a Ottobre i P.D.P. BES per ogni alunno;

3) Gli insegnanti curricolari e di sostegno:

- attiveranno nel corso dell'anno, percorsi intrascolastici individualizzati per singoli alunni o per piccoli gruppi;
- adotteranno strategie di insegnamento-apprendimento che facilitino negli alunni con BES, il conseguimento di obiettivi comuni al gruppo di appartenenza (es. didattica per problemi reali, didattica di apprendimento cooperativo, etc.);
- cureranno la Documentazione delle "Buone Pratiche" che verrà pubblicata sul sito web della Scuola.
- collaboreranno con i centri educativi e gli esperti esterni per ottimizzare la pratica didattica inclusiva
- attiveranno uno sportello di ascolto per i genitori con figli BES in collaborazione con esperti erogati dall'Ente comunale.

4) Il personale ATA:

- predisporrà gli ambienti educativi, secondo le esigenze ravvisate dalle linee guida dopo l'emergenza epidemiologica ed anche quotidianamente per la composizione e scomposizione dei gruppi di alunni;
- darà sostegno al lavoro didattico

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene predisposto in modo congiunto dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi preliminari alla stesura del PEI vengono sottoscritti utilizzando l'apposito allegato dell'accordo quadro provinciale (GLIP)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consigli di classe e di sezione, operatori dell'ASP, genitori, operatori dei centri di

riabilitazione, assistente all'autonomia e comunicazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente alla definizione del PEI e sottoscrive insieme al team docente il documento. partecipa, inoltre, agli incontri periodici previsti

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
---	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI e PDP si riferisce agli obiettivi ed ai criteri definiti nei documenti. Al termine dell'anno scolastico, la valutazione viene corredata da una relazione finale di completamento. PER L'INTERO P.A.I. VERRANNO PREVISTE: - VALUTAZIONE DEL CONTESTO, attraverso la quale ci si interrogherà sulle caratteristiche specifiche della comunità che vive nel territorio ed influenza la fase di pianificazione, funzionamento e possibilità di raggiungere gli obiettivi preposti. - VALUTAZIONE DEL PROCESSO, per mezzo del quale si vigila sullo svolgimento delle azioni, dei programmi e sulle ragioni di successo o inefficacia degli stessi. - VALUTAZIONE DEI RISULTATI, per stimare l'effettiva efficienza ed efficacia delle attività del P.A.I. La Valutazione, rapportata ai singoli P.E.I. e PDP BES, che costituiscono il punto di riferimento per le attività educativo-didattiche, deve essere considerata come valutazione dei PROCESSI e non solo della PERFORMANCE. Sarà cura dei team docenti predisporre verifiche e valutazioni accessibili, brevi, strutturali, scalari, facilitando la decodifica della consegna e del testo, per valutare il processo formativo tenendo conto delle REALI capacità degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, attraverso la realizzazione del progetto CONTINUITA' tra scuola infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, con l'attivazione di laboratori curriculari destinati agli alunni delle classi ponte per la realizzazione di prodotti didattici;

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha stilato un protocollo di Didattica Digitale Integrata (DDI) che fa riferimento alle Linee Guida del 7 agosto 2020.



Tale piano per l'a.s. 2020/2021, viene declinato nei seguenti settori:

- A) PIANO DDI PER LA DIDATTICA A DISTANZA ESCLUSIVA (IN CASO DI LOCK DOWN)
- B) PIANO DDI PER L'INTEGRAZIONE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN PRESENZA
- C) PIANO DDI PER ALUNNI FRAGILI O BES
- D) PIANO DDI PER LA DIDATTICA A DISTANZA PER CLASSI O DOCENTI IN QUARANTENA

ALLEGATI:

PROTOCOLLO DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	COMPITI SPECIFICI DEL COLLABORATORE VICARIO - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento in regime di semiesonero dalle attività di insegnamento; Coordinamento organizzativo generale dell'Istituzione Scolastica con particolare riguardo all'articolazione dell'orario didattico, l'applicazione delle direttive e delle circolari; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Circolo e delle prescrizioni in materia di sicurezza; Collaborazione con i docenti componenti lo staff del Dirigente Scolastico e con i docenti titolari delle FF.SS.; Generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. COMPITI SPECIFICI DEL SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: - Tutti i compiti relativi al collaboratore vicario in sua assenza; - coordinamento generale della scuola dell'infanzia COMPITI SPECIFICI DEL TERZO	3
----------------------	--	---



	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di contemporanea assenza o impedimento del docente vicario e del secondo collaboratore; • Generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche in assenza del docente vicario e il secondo collaboratore; • Referente viaggi di istruzione.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Tutte le figure collaborano con la D.S. secondo i compiti loro assegnati: collaboratori del dirigente; funzioni strumentali; animatore digitale.	8
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE DEL POF E SUPPORTO ALLA DIDATTICA CURRICOLARE • Analisi delle normative, in particolare quelle finalizzate alla valutazione, alla realizzazione dell'autonomia scolastica, all'ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa; • Coordinamento delle attività del PTOF in collaborazione con l'apposito gruppo di lavoro, tenuto conto delle risultanze del RAV e dell'atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico; • Aggiornamento del PTOF sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro; • Progettazione coordinamento delle attività per l'elaborazione del PTOF (Legge 107/2015); • Consulenza ai docenti per l'elaborazione della progettazione curricolare; • Promozione, coordinamento e predisposizione del piano di aggiornamento dei docenti. AREA 2: SERVIZI	5



	DI SUPPORTO AGLI ALUNNI. DISPERSIONE SCOLASTICA ED INCLUSIONE • Coordinamento gruppo H e rapporti con gli organi territoriali competenti; • Attività mirate alla prevenzione del disagio scolastico e DSA; • Coordinamento di progetti finalizzati all'inserimento dei nuovi alunni e le iniziative contro la dispersione scolastica; • Coordinamento delle attività relative agli alunni diversamente abili; • Coordinamento delle riunioni del G.L.I. per individuare specifiche attività inerenti ai Bisogni Educativi Speciali. • Rapporti con enti e scuole nell'ambito delle "reti di scuole"; • Coordinamento progetto continuità (scuola Infanzia- scuola Primaria); • Monitoraggio delle attività relative al proprio ambito operativo (dispersione scolastica, inclusione e continuità). AREA 3: INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA ALLA DIDATTICA • Monitoraggio sulle risorse multimediali dell'istituto e dei fabbisogni di tecnologia finalizzati all'implementazione della DAD; • Promozione e coordinamento di iniziative di introduzione delle nuove tecnologie nella didattica e di relativo aggiornamento professionale; • Coordinamento e aggiornamento contenuti sito WEB. AREA 4: ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E LABORATORIALE • Coordinamento e gestione dei progetti di cooperazione europea e internazionale (E-Twinning, Erasmus Plus, partenariati con paesi europei ed extraeuropei, PON FSE, ecc.); • Promozione e coordinamento attività con	
--	--	--



	enti locali ed associazioni culturali del territorio; • Monitoraggio delle attività relative al proprio ambito operativo (uso delle risorse multimediali presenti a scuola, ricaduta delle azioni relative alla didattica laboratoriale sugli apprendimenti degli alunni). • Orientamento strategico dell'organizzazione della Scuola; AREA 5: GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO • Analisi delle normative in materia di valutazione del servizio scolastico e cura la diffusione all'interno dell'Istituzione Scolastica di concerto con il Dirigente Scolastico; • Monitoraggio delle azioni previste dal PTOF, PDM e RAV: - progetto triennale di Istituto e revisione annuale; - curricolo verticale; - monitoraggio dei livelli di attuazione delle azioni previste nel pdm in relazione agli obiettivi di miglioramento fissati nel rav; • Coordinamento delle attività del NIV per la revisione del PDM e del RAV; • Analisi dati provenienti dalle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (prove invalsi) e predisposizione documenti di condivisione con il collegio dei dati rilevati; • Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'erogazione del servizio scolastico; • Orientamento strategico dell'organizzazione della Scuola;	
Responsabile di plesso	• Comunicazione al Dirigente delle problematiche del plesso; • Vigilare per il rispetto della normativa antifumo; • Durante il proprio orario di servizio, gestione delle emergenze relative a: -	6



	Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; Strutture, condizioni igieniche e ambientali; • Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni per manifestazioni ed eventi relativi alla Scuola dell'Infanzia di tutti i plessi;	
Animatore digitale	Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche egate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale per sperimentare nella scuola pratiche innovative di innovazione didattica quali il Coding , Digital Story Telling ed uso di TIC	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attività di supporto organizzativo e didattico all'interno delle sezioni in cui opera Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica - Attuazione Piano Regionale delle attività educativo-didattiche da implementare nelle scuole primarie, caratterizzate da alto tasso di dispersione ed esiti inferiori alla media regionale nelle prove INVALSI, già avviato nell'a.s. in corso (2014/2015) su indicazione dell'USR Sicilia, per tutte le scuole assegnatarie della risorsa di organico di potenziamento, specificatamente dedicata alla dispersione scolastica. - Assicurare continuità didattica per le sostituzioni dei docenti per periodi medio-lunghi. - Sviluppo delle competenze logico-matematiche degli studenti attraverso il metodo computazionale e dei linguaggi di programmazione (metodologia del coding e problem solving), in coerenza con la priorità di intervento individuata nel RAV rispetto al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e con quanto indicato tra le azioni da implementare nel PDM. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige e coordina tutti i servizi amministrativi e il personale ATA
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 28 PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti di scuola infanzia e scuola primaria aderiscono alle iniziative di formazione online proposte.

❖ SCUOLA DOMANI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ SCUOLA DOMANI**

Risorse condivise	• risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

formazione del personale in materia di sicurezza

❖ INSIEME PER AIUTARLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

formazione personale docente in merito ai bisogni formativi dei docenti e degli alunni



❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Le attività di formazione riguardano le macroaree di riferimento e in particolare: - Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica. - Corso di formazione su piattaforme e-learning (G-suite, Weschool)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DOCENTE

Adesione ad attività formative rivolte al personale docente su rete SOFIA, rete d'ambito o altri eventuali enti formatori su tematiche inerenti alle priorità definite nel RAV

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella comunicazione orale e scritta nella lingua inglese. ▫ Migliorare le capacità di rielaborazione operativa e risoluzione problematica
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE SU MISURE ANTICOVID**

Formazione online con il responsabile della sicurezza sulle misure anticovid da adottare a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti di scuola infanzia e scuola primaria in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ CORSO DI FORMAZIONE PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito